

Economia

L'intervista

di **Marco Madonia**

«In città il turismo oramai ha stabilmente superato i livelli pre pandemia, nella manifattura aumentano gli occupati e le imprese fanno sempre fatica a trovare nuovo personale, la disoccupazione è scesa intorno al 3%». Tutti dati che confermano, sostiene il segretario metropolitano della Cgil, Michele Bulgarelli, quanto «questo sia il momento giusto per aumentare le retribuzioni, anche a fronte di una grande inflazione che qui



Disoccupazione bassa Secondo gli ultimi dati di viale Aldo Moro, il tasso di disoccupazione è ancora sceso. Sotto, il segretario Cgil, Michele Bulgarelli

«Comune, negli appalti serve il salario minimo Sul turismo un'intesa contro il lavoro povero»

Bulgarelli (Cgil): la città cresce, aumentare gli stipendi

pesa di più». Poi, aggiunge il segretario della Camera del Lavoro, «gli interventi sono diversi da settore a settore. I dati Ires dicono che nella manifattura il salario medio in città è intorno ai 34mila euro, nel commercio si scende a 25mila e nei servizi si arriva a poco più di 10mila euro. Nei servizi c'è una grande fetta di lavoro povero che sconta pure il part time involontario».

Cosa pensa della proposta delle opposizioni — tutte da Pd ai Cinque Stelle, ma senza Italia Viva — di istituire il salario minimo di 9 euro all'ora?

«Va nella giusta direzione, è una proposta che raccoglie la larga discussione sul salario minimo all'ultimo congresso della Cgil. Ora serve una legge sulla rappresentanza».

Ma il salario minimo per legge non contrasta con i contratti nazionali delegati-

Lepore e Foti firmano

Proposta Cisl, i lavoratori nei cda



Favorevole Il sindaco Matteo Lepore ha firmato la proposta Cisl sulla legge di iniziativa popolare

Il sindaco di Bologna e Città metropolitana Matteo Lepore e il capogruppo alla Camera dei Deputati di Fratelli d'Italia Tommaso Foti hanno sottoscritto, a Bologna, la proposta Cisl di una legge di iniziativa popolare sulla partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende. «La sottoscriviamo coi colleghi Lisei e Malagola, perché ne condividiamo i principi — ha dichiarato il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, Tommaso Foti —. Ben sappiamo che alla base di questa proposta c'è un filone di pensiero che ci appartiene e che ha ispirato coloro che ebbero a proporre l'emendamento che prevede la partecipazione dei lavoratori alla collaborazione della gestione delle aziende nella nostra Costituzione. La fonte è la Dottrina sociale della Chiesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mando proprio i sindacati?

«Il salario minimo interviene dove i contratti nazionali non arrivano o serve a contrastare le scelte delle associazioni datoriali che non rinnovano i contratti scaduti da tempo. Il salario minimo non è contro la contrattazione, ma è un aiuto. Poi, certo, non basta. Serve estendere il secondo livello di contrattazione, fare contratti aziendali dove non ci sono ancora. Bisogna contrastare gli effetti dell'inflazione. Il primo accordo di questo tipo in una grande azienda è la Gdb».

E nel pubblico?

«Penso che la discussione sul rinnovo del Protocollo appalti del Comune possa dare un grande contributo. È necessario intervenire nel sistema degli appalti e nei subappalti per difendere i diritti e i salari».

Quindi si immagina di inserire il tema del salario mi-

nimo nel Protocollo appalti del Comune?

«Sarebbe una buona soluzione».

E il resto?

«Un'altra grande questione è il turismo. Insieme al Comune dobbiamo individuare forme per coinvolgere le associazioni di rappresentanza delle imprese o le singole aziende. Bologna città del turismo non può essere la città del lavoro povero».

Che soluzione immagina?

«Un coinvolgimento attivo delle imprese che favorisca la redistribuzione, il secondo livello di contrattazione. Una volta nel turismo c'era anche il contratto provinciale come quello dell'edilizia. Bisogna intervenire o a livello aziendale oppure territoriale».

E poi c'è il tema delle disuguaglianze negli stessi posti di lavoro?

«Abbiamo individuato 12 siti, a livello provinciale, sia pubblici e privati. Come, per esempio, Interporto, Caab, Maggiore, Sant'Orsola, Università, Gran Reno, Lamborghini, Gd, Unipol, Philip Morris, Poste e i futuri cantieri del Trams».

E qual è l'obiettivo?

«Mettere insieme lavoratrici e lavoratori per realizzare una contrattazione inclusiva su tutta la filiera. Se prevale il lavoro povero è a rischio il nostro stesso modello di relazioni. Non possiamo permetterci di avere nello stesso posto redditi alti e chi prende 6 euro all'ora. L'obiettivo ultimo è aumentare i salari».

marco.madonia@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese cristiane



Emil Banca Gian Luca Galletti

Ucid, il rinnovo di Galletti Al vertice fino al 2025

Gian Luca Galletti, il presidente di Emil Banca già ministro all'Ambiente, è stato riconfermato alla presidenza dell'Ucid, l'unione cristiana imprese e dirigenti, che guida dal 2020. «Sono grato per la fiducia che mi viene accordata anche per il prossimo triennio», commenta Galletti, rieletto per il mandato 2023-2025 dall'assemblea che si è riunita ieri a Bologna nei Magazzini generativi di Emil Banca. «È stato un triennio intenso. Malgrado la pandemia, abbiamo rinsaldato i legami interni ed esterni dell'associazione, proponendo un'offerta culturale orientata al pensiero che ci ispira, sperimentandoci nella traduzione concreta, a contatto con la quotidianità dell'impresa, dei principi della dottrina sociale della Chiesa. Continueremo con nuove energie e nuove risorse in questo solco», assicura Galletti. «Le transizioni gemelle, ecologica e digitale, annunciano impatti importanti: da un lato si promette competitività, dall'altro si temono esiti occupazionali negativi e rischi per la tenuta del tessuto produttivo. Promuovere cultura di impresa significa promuovere un equilibrio vincente tra rischi e opportunità, fornendo strumenti intellettuali e morali per governare il cambiamento», spiega Galletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CENTRI DENTISTICI TOMASELLI

SCEGLI CHI NON PERDE MAI.

PRENOTA ORA LA TUA VISITA
051 300821

Centri Dentistici SRL - Piva 042011201 - Aut. sanitaria NR. 6773 del 04/7/07
Dott. Dentista Dott. Claudio De Masi - Ambrosiana Alba Odontostomatologica S.p.A. N. 1137

- IMPLANTOLOGIA IN ASSENZA DI OSSO** 
- DENTI FISSI IN 8 ORE*** 
*su pazienti idonei
- POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO TASSO 0%** 
- ASPETTO NATURALE DEL SORRISO** 

Via Azzurra, 26, 40138 Bologna BO

Dal lunedì al sabato 09:00-19:00

centridentistictomaselli.it